MOLINELLA FUTURA S.R.L. con Socio Unico Comune di Molinella

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via Andrea Costa n. 12 Molinella (BO)
Codice Fiscale	02797611205
Numero Rea	BO 468642
P.I.	02797611205
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	S.R.L.
Settore di attività prevalente (ATECO)	82.99.99
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI MOLINELLA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.882.105	6.733.217
II - Immobilizzazioni materiali	3.970.399	4.124.179
III - Immobilizzazioni finanziarie	23.262	15.141
Totale immobilizzazioni (B)	6.875.766	10.872.537
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	970.742	835.701
Totale crediti	970.742	835.701
IV - Disponibilità liquide	120	465.360
Totale attivo circolante (C)	970.862	1.301.061
D) Ratei e risconti	687	6.041
Totale attivo	7.847.315	12.179.639
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	3.949	3.949
VI - Altre riserve	1.886.016	6.465.684
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(999.216)	(904.871)
Totale patrimonio netto	990.749	5.664.762
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	143.975	257.170
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.176.099	1.575.986
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.372.032	4.520.600
Totale debiti	6.548.131	6.096.586
E) Ratei e risconti	164.460	161.121
Totale passivo	7.847.315	12.179.639

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.993.741	2.179.870
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	159.309	-
altri	29.882	152.977
Totale altri ricavi e proventi	189.191	152.977
Totale valore della produzione	2.182.932	2.332.847
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.840	20.191
7) per servizi	2.026.293	1.888.569
8) per godimento di beni di terzi	28.925	30.450
9) per il personale		
a) salari e stipendi	410.597	480.068
b) oneri sociali	144.927	153.224
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	43.545	38.518
c) trattamento di fine rapporto	43.545	38.518
Totale costi per il personale	599.069	671.810
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	192.013	316.385
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	182.145	306.917
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.868	9.468
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	830	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	192.843	316.385
14) oneri diversi di gestione	79.396	115.989
Totale costi della produzione	2.935.366	3.043.394
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(752.434)	(710.547)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	15	86
Totale proventi diversi dai precedenti	15	86
Totale altri proventi finanziari	15	86
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	246.797	194.410
Totale interessi e altri oneri finanziari	246.797	194.410
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(246.782)	(194.324)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(999.216)	(904.871)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(999.216)	(904.871)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa
Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di Bilancio di Esercizio ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, si forniscono le informazioni seguenti ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico
Struttura e contenuto del bilancio
Il presente bilancio di esercizio, chiuso al 31 dicembre 2022, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario, è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare gli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.lgs. 139/2015.
Ove applicabili, sono stati altresì osservati i principi contabili nazionali al fine di dare una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché del risultato economico dell'esercizio.
Ai sensi dell'articolo 2435 bis Codice Civile si evidenzia che il Bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.
Inoltre non si è proceduto alla redazione della relazione sulla gestione in quanto ai sensi dell'articolo 2435 bis comma 6 e la presente Nota Integrativa contiene anche le informazioni richieste nei punti 3) e 4) dell'articolo 2428 del Codice Civile.
Si precisa infatti che ai sensi dell'articolo 2428 punti 3) e 4) Codice Civile non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate né alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
Il bilancio viene presentato per la discussione oltre i termini previsti dall'articolo 2364 codice civile in considerazione dell'importante attività di comprensione e verifica della situazione aziendale effettuata dall'amministratrice dopo la cessione di alcuni rami d'azienda al socio Comune di Molinella.
In riferimento a quanto indicato nella nota integrativa del bilancio 2021, si ricorda che la società alla luce delle evidenti e sempre più crescenti difficoltà economico finanziarie in cui si trovava a causa, da un lato, del forte inasprimento dell' aumento dei costi energetici di cui la Società si fa carico e, dall'altro, ad una riduzione degli stanziamenti da parte del Comune di Molinella, nel 2022 ha predisposto un piano volto a riequilibrare la struttura debitoria e raggiungere un equilibrio economico e finanziario al fine di rispettare il principio fondamentale della continuità.
Il piano è stato presentato in Assemblea dei Soci il 16 maggio 2022 e approvato dal Consiglio Comunale il 26 maggio 2022.
Il 31 agosto, mediante atto a ministero notaio Jacopo Marin, si è perfezionata la cessione dei rami d'azienda, prevista nel piano, e il trasferimento di parte dei dipendenti occupati nei rami d'azienda ceduti. Il valore dei beni ceduti, pari a complessivi euro 3.688.460, rappresentati in bilancio nella voce immobilizzazioni immateriali sono stati attribuiti utilizzando in contropartita la voce Riserva in conto aumento capitale sociale, al netto dei debiti per ratei ferie e permessi, per euro 3.674.798.
I rami ceduti saranno evidenziati dettagliatamente nel commento relativo ai beni immateriali.

Principi di redazione

COMMENTO
La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL PROSPETTO DI BILANCIO
Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Nell'esposizione dello stato patrimoniale e

del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile. Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

COMMENTO
Non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto dovuto fare ricorso alla disciplina derogatoria di cui all'art. 2423 comma 4 e 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

COMMENTO
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre non è stata effettuata alcuna correzione di errore.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

COMMENTO
Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l' esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

COMMENTO
I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.
La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Altre informazioni

PREMESSA: ULTERIORI INFORMAZIONI RILEVANTI
Prima di procedere all'analisi delle voci di bilancio, ricordiamo che la società costituitasi in data 24 dicembre 2007, mediante atto a Ministero Notaio Marco Orlandoni, ha come oggetto la gestione del patrimonio e dei servizi pubblici del Comune di Molinella.
La società ha gestito fino al 31 agosto, altresì, in forza di contratti di servizio per l'affidamento in concessione per conto del Comune di Molinella:
1) il servizio globale di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali;
2) la gestione dei loculi cimiteriali ed illuminazione votiva;
3) la manutenzione del patrimonio immobiliare del Comune di Molinella;
4) il servizio di sviluppo e gestione del servizio di pubblica illuminazione;
5) il servizio globale di gestione del verde pubblico e dell'igiene pubblica ed ambientale del Comune di Molinella.
In seguito alla cessione dei rami d'azienda del 31 agosto, i contratti affidati nel 2022 sono:
1) il servizio globale di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali;
2) la gestione dei loculi cimiteriali ed illuminazione votiva;
3) la gestione del verde cimiteriale e di una parte del verde comunale (parco delle biciclette, aiuole, stadio) ;
4) la gestione degli impianti sportivi del Comune di Molinella consistenti in un palazzetto dello sport, due palestre e uno stadio;

5) la progettazione definitiva ed esecutiva di alcuni progetti edilizi.

La società, costituita ai sensi del c.d. in house providing, ha operato nel settore dei servizi di interesse generale affidati nel rispetto dei principi nazionali e comunitari di parità di trattamento, trasparenza e non discriminazione.
La società risulta in linea con i principi richiesti dalle leggi in materia di società partecipate e servizi pubblici locali.
Per contribuire, a parità di servizi espletati, al contenimento della spesa pubblica indiretta dell'Ente socio, sono state attuate strategie volte al congelamento e progressiva riduzione dei costi per il personale e degli altri costi per servizi e investimenti, che si è cercato, per quanto possibile, di svolgere con capacità produttiva interna.
La società ha operato anche nell'anno 2022 cercando di mantenere gli standard di servizio a fronte di una sensibile riduzione delle entrate.
Il contesto economico e finanziario, in cui Molinella Futura ha agito nel corso del 2022, ha riflesso la crisi economica e l'instabilità degli enti locali in seguito alle restrizioni imposte dalla pandemia e, di riflesso, si è assistiti ad una riduzione delle risorse e delle attività messe a disposizione dal Comune di Molinella. La situazione è stata poi aggravata dal conflitto armato Ucraino che ha fatto ulteriormente innalzare i costi per l'energia elettrica e il gas.
Le circostanze contingenti, straordinarie per natura ed estensione, che hanno influenzato anche l'andamento della riscossione delle entrate comunali, hanno avuto ripercussioni dirette sull'attività economica della Società. Per effetto di tali minori risorse la società ha chiuso anche l'esercizio 2022 con una significativa perdita. Si evidenzia comunque che il piano finalizzato al riequilibrio aziendale approvato il 26 maggio 2022, divenuto operativo attraverso la cessione dei rami ad agosto, ha iniziato a produrre effetti alla fine dell'esercizio contenendo la perdita risultante dal bilancio in linea con quella dell'anno precedente nonostante le minore risorse a disposizione e l'incremento dei costi delle utenze.
L'obiettivo è stato comunque quello di mantenere, pur con minori risorse dal Comune, un livello elevato di qualità dei servizi e un mantenimento degli impegni per l'investimento in diversi settori di attività. Si ritiene, a conclusione dell' esercizio, che tale obiettivo sia stato mantenuto.
La domanda pubblica di opere e servizi infatti può consentire non solo il mantenimento dell'efficacia dei servizi offerti a favore della collettività, ma anche la possibilità di non penalizzare l'economia locale, che trae motore di sviluppo anche dall'intervento pubblico in favore di nuovi investimenti e sviluppo di servizi.
Con riferimento ai dati contabili del patrimonio, a fine anno 2022 le immobilizzazioni ammontano a € 6.875.766 rispetto ai 10.872.538 del 2021, i crediti ammontano a € 970.742, le disponibilità liquide a € 120, per un totale di attivo circolante pari a € 970.862.
I debiti ammontano a € 6.548.131, di questi € 4.372.032 riguardano debiti nei confronti delle banche oltre 12 mesi, mentre ammontano a € 2.176.099 i debiti complessivi entro 12 mesi, di cui € 1.221.552 si riferiscono a debiti verso fornitori.
Con riferimento alla gestione dei servizi e alla ripartizione del valore aggiunto, la spesa principale è data dal costo per servizi, relativo alle utenze e alla gestione calore degli immobili comunali, ma anche ad attività manutentive che la società non è in grado di gestire con proprio personale. Si segnala che i costi delle utenze sono passati da 558K nel 2020, a 1.125K nel 2021, a 1.487K nel 2022 eper motivi amministrativi, tutte le utenze sono state trasferite dalla Società al Comune solo a gennaio 2023, rispetto alla seconda metà del 2022 previsto del piano.
Gli interessi passivi sono aumentati di oltre 52K, circa il 30% in più rispetto l'anno 2021.
In sostanza solo il costo delle utenze e degli interessi passivi, rispetto al 2021, hanno provocato extra costi per circa 415mila euro e, rispetto al 2020, circa 1 milione di euro.
Un'altra importante voce di costo è data dal costo del personale, per un valore pari a € 599.069, che ha segnato un decremento di circa 72k rispetto all'anno precedente.
La voce ammortamenti rappresenta invece un costo non numerario, nel senso che contribuisce all'autofinanziamento della società e alla ricostruzione del capitale investito.
La società chiude con una perdita pari ad € 999.216.

In conformità al D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione", attuativo dell'articolo 18 della legge delega n. 124/2015, in particolare l'articolo 6, che detta i principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione di tali società, secondo criteri di economicità, di efficacia e di efficienza, e l'articolo 14 che disciplina le ipotesi di crisi aziendale nelle società a controllo pubblico, dettando specifiche procedure per prevenire l'aggravamento della crisi stessa, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, si evidenzia che la società ha approvato il 26 maggio 2017 il regolamento per la misurazione del rischio aziendale.
In particolare, il suddetto regolamento prevede l'individuazione di una 'soglia di allarme' nel caso si verifichi almeno una delle condizioni di seguito riportate:
• la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
• le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%;
• la relazione redatta dal revisore legale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
• l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
• il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 12%;

Si chiede, inoltre, di calcolare pur non considerandoli indici di rischio ma come elemento di analisi della situazione finanziaria in generale, anche i seguenti indicatori:
• l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, e di adottare eventuali azioni correttive, nel caso sia inferiore ad 1.

Indicatori di Molinella Futura S.r.l.
L'analisi del bilancio 2022 evidenzia le seguenti risultanze:
1 La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi
Si
2
Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%;
SI
3 La relazione redatta dal revisore legale rappresenta dubbi di continuità aziendale;
NO
4 L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
NO (0,80)
5 Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 12%
SI (12,3%)
6 L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1
0,42
Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D.Lgsl 175/2016)

Dall'analisi degli indici economici e finanziari si rileva, per gli anni 2021 e 2022, una situazione di disequilibrio economico e finanziario causato dall'esplosione dei costi energetici e dalla riduzione delle risorse trasferite dal Comune. In considerazione di quanto innanzi, il piano economico finanziario approvato l'11 maggio 2023 dalla società è finalizzato al rispristino delle condizioni economico-finanziarie a partire dall'esercizio in corso ai fini del miglioramento degli indici di riferimento e, più in generale, della continuità aziendale.

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata:
Oggetto della valutazione : (Risultanza della valutazione)
a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale: (La società ha adottato il Regolamento per il reclutamento del personale e il Regolamento per l'alienazione di beni mobili e immobili di proprietà della Società).
b) Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione: (Considerate le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta, non si ritiene necessaria l'integrazione).
c) Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società: (Al momento non si ritiene necessaria l'adozione dei suddetti codici).
d) Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea: (Considerate le dimensioni dell'azienda non si ritiene necessaria l'integrazione).
Si fa presente che la società è soggetta al controllo analogo garantito dalla previsione espressa nell'atto costitutivo e nello statuto della società. L'approvazione del POA e il suo costante monitoraggio consente alla società di intercettare tempestivamente eventuali situazioni di crisi finanziarie e/o economica per poi assumere di concerto con l'ente socio le azioni volte ad affrontare le cause.
Con le informazioni contenute nella presente nota integrativa si ritengono soddisfatti i contenuti della Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, c. 4 del d. lgsl. 175/2016.

In data 11 maggio 2023 stata convocata l'assemblea dei soci per discutere il piano economico finanziario, aggiornato sulla previsione al 31 dicembre 2023 che prevede nel breve termine il ritorno a posizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società con il pieno soddisfacimento dei creditori attuali e futuri.
L'intervento più significativo riguarda l'allungamento della scadenza di due dei tre mutui, la riduzione dei costi operativi e, a livello generale, la riprogrammazione delle risorse destinate alla società per i servizi nei confronti dei comuni.
Detto Piano industriale è stato redatto in previsione della continuità aziendale della Società in un'ottica di ottimizzazione dei flussi da essa generati, al fine di massimizzare le risorse a disposizione dei creditori sociali. Il piano è soprattutto funzionale al raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della società mediante la riduzione dei

costi.
In riferimento alla continuità aziendale per l'anno 2022 si precisa quanto segue.
Quanto agli effetti sulla capacità dell'azienda di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito, prevedendo tempi di ripresa della congiuntura economica in linea con le tempistiche annunciate e con quanto successo in altri Paesi, tenuto conto anche di un riavvio dei consumi compatibile con i tempi necessari al ritorno alla normalità. La società ha redatto il bilancio d'esercizio nella prospettiva della continuità, in linea anche con il nuovo codice della crisi di impresa. Di cui di seguito alcuni commenti e valutazioni rilevanti:
1. L'impresa dispone delle risorse chiave (umane e tecniche) per la conduzione dell'attività e per le iniziative che intende adottare nei prossimi 12 mesi.
2. L'impresa dispone delle risorse chiave (interne e/o esterne) per una adeguata gestione amministrativa, contabile e finanziaria.
3. L'impresa dispone di un mansionario e di manuale, in linea con le attuali dimensioni.
4. L'impresa adotta un regime di contabilità ordinario e predispone una situazione contabile recante le rettifiche di competenza e gli assestamenti di chiusura, nel rispetto del principio contabile OIC 30, almeno ogni semestre, al fine di poter attuare un monitoraggio continuativo dell'andamento aziendale e del piano di tesoreria.

Altre informazioni:
Poiché ne sussistono i requisiti, Molinella Futura Srl è soggetta all'applicazione della normativa in materia di Responsabilità amministrativa degli Enti (d. lgs. 231/2001), in materia di anticorruzione (l. 190/2012) e di trasparenza (d. lgs. 33/2013) ed è quindi stato necessario istituire formalmente un'efficace ed agile struttura composta da regole, procedure e norme comportamentali che disciplinano l'organizzazione e la gestione di Molinella Futura Srl. A tal fine si è proceduto all'adozione di un "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d. lgs. 231/2001". Tale modello, adottato ed efficacemente attuato, rappresenta per la Società un adeguato scudo protettivo volto ad escludere la responsabilità dell'ente per i reati commessi dalla persona fisica funzionalmente ad esso legata.
Per fare ciò, è stato quindi compiuto un esame, per quanto possibile analitico delle aree sensibili, prefigurando le eventuali modalità e gli strumenti attraverso i quali potenzialmente sarebbe possibile commettere i reati elencati nel Decreto da parte degli organi apicali, dei dipendenti e più in generale delle figure indicate nell'art. 5 del Decreto.
Sono stati quindi individuate procedure comportamentali e protocolli - formalizzati o meno - in riferimento alle aree sensibili per arrivare a definire, in accordo con la Società, standards di comportamento e di controllo compatibili in concreto per le finalità previste nel Decreto.

Sono stati poi indicati i soggetti incaricati di vigilare sulla concreta applicazione del presente Modello e quindi nominato l'Organismo di Vigilanza (di seguito OdV) e il sistema di reporting da e verso l'OdV per consentirne la concreta operatività.
Infine si sono prese in considerazione le modalità di gestione delle risorse finanziarie al fine di impedire la commissione dei reati presupposto ed un sistema disciplinare idoneo, anche con finalità deterrenti, a sanzionare sia il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello sia le violazioni del Codice Etico.

Per ciò che concerne la materia dell'anticorruzione, non si è ritenuto necessario adottare un piano anticorruzione specifico, procedendo invece a incorporare quello del Comune di Molinella, Socio Unico controllante di Molinella Futura, poiché già il Modello riporta misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità. Infine, è stato nominato un responsabile della Prevenzione della Corruzione all'interno della Società al fine di vigilare sull'effettiva attuazione delle misure.
Tutta la documentazione è consultabile al seguente link:
https://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/_gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/_emilia_romagna/_societa___molinella_futura_SRL/010_dis_gen/020_att_gen/2021/Documenti_1627034962476/

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

B.I.) - Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali, aventi utilita' pluriennale, sono valutate al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilita' futura.
B.I.3) - I costi relativi ai diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono alle licenze d'uso del software.
B.I.7) - Le Altre immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente dalle manutenzioni straordinarie e dagli investimenti incrementativi dei beni patrimoniali e servizi dati in uso a Molinella Futura dall'Ente concedente. Tali investimenti sono classificati nella voce "Migliorie su beni di terzi" poiché non rappresentano dei beni aventi una funzionalità tecnico-economica "autonoma" rispetto ai beni visti nel loro complesso.

I valori sono ammortizzati sulla base della durata dei relativi contratti di concessione che a partire dal bilancio chiuso al 31 12 2019 sono stati prorogati per altri 20 anni. Il calcolo degli ammortamenti ha riflesso nelle percentuali la maggiore durata dei contratti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di investimento.
Di seguito, tra parentesi, sono riepilogati i valori storici sia del 2021 che del 2022, gli incrementi sostenuti durante l' esercizio 2022 e gli ammortamenti effettuati, per ogni singola attività residua in capo a Molinella Futura:
1) Rotatoria Via Podgora - 2021 (1.471.129) - 2022 (1.471.129) - Incremento (0) - Ammortamento (46.659);
2) Manutenzione straordinaria impianti Sportivi - 2021 (583.133) - 2022 (583.133) - Incremento (13.262) - Ammortamento (24.887);
3) Manutenzione straordinaria Strade - 2021 (3.195.335) - 2022 (3.208.597) - Incremento (108.206) - Ammortamento (70.240);
La cessione dei rami d'azienda ha visto la dismissione dei seguenti beni, dettagliati con il saldo al 31 dicembre 2021:
1) Manutenzione straordinaria Colonia Marina - 2021 (69.216) ;
2) Ampliamento cimitero Molinella - 2021 (777.631) ;
3) Impianti illuminazione pubblica Beghelli - 2021 (1.197.878);
4) Adeguamento scuole elementari S. Martino - 2021 (1.612.035);
5) Manutenzione straordinaria illuminazione Pubblica - 2021 (233.846);
6) Manutenzione straordinaria casa riposo - 2021 (301.349);
7) Manutenzione straordinaria edifici pubblici - 2021 (828.629);
8) Manutenzione straordinaria asili nido - 2021 (49.789);
6) Manutenzione straordinaria scuole Elementari e Medie - 2021 (711.038);
10) Manutenzione straordinaria scuole Materne - 2021 (339.864);
11) Presidio medico sanitario - 2021 (76.220);
12) Manutenzioni straordinaria sc. Musica - 2021 (264.005);
13) Manutenzioni straordinaria colonia Montana - 2021 (131.303);
14) Manutenzione straordinaria cimiteri - 2021 (66.093);
15) Tangenziale Molinella - 2021 (309.377).

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.146	10.510	12.217.870	12.235.526
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.146	3.502	5.491.661	5.502.309
Valore di bilancio	-	7.008	6.726.210	6.733.217
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.455	18.038	19.493

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	3.688.461	3.688.461
Ammortamento dell'esercizio	-	2.393	179.752	182.145
Totale variazioni	-	(938)	(3.850.175)	(3.851.113)
Valore di fine esercizio				
Costo	7.146	11.965	5.262.859	5.281.970
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.146	5.895	2.386.823	2.399.864
Valore di bilancio	-	6.070	2.876.035	2.882.105

Gli incrementi verificatisi nel corso dell'esercizio riguardano le spese sostenute per la manutenzione straordinaria delle strade e degli impianti sportivi per € 18.038.
I decrementi piu' significativi di questa voce riguardano sia l'ammortamento, che e' stato calcolato secondo i criteri in precedenza indicati che la cessione dei rami d'azienda, imputabili per euro 6.973.050.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo e' comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.
I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativi sono attribuiti ad incremento del costo del cespite cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.
Gli ammortamenti sono calcolati, in maniera sistematica, con riferimento al costo di acquisizione ad aliquote costanti basate sulla residua durata della vita utile economico-tecnica stimata dei beni. Si precisa che per gli Immobili civili, destinati all'uso di abitazioni civili, conferiti dal Comune di Molinella in data 13 marzo 2009, come per il precedente esercizio, non è stato previsto alcun piano di ammortamento.
Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.
Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non e' mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:
Gli alloggi ad uso locativo e le relative pertinenze sono stati iscritti per un valore storico residuo pari a euro 3.740.517 e registrano un decremento di euro 153.173 derivante dalla vendita di un immobile.
Tali beni in considerazione della loro natura, come negli esercizi precedenti, non sono stati oggetto di ammortamento.
Le altre immobilizzazioni materiali sono ammortizzate sulla vita utile residua rappresentata dalle massime aliquote fiscali.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.101.365	46.390	65.473	4.213.228
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	26.100	62.949	89.049
Valore di bilancio	4.101.365	20.290	2.524	4.124.179
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	9.261	-	9.261
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	153.173	-	-	153.173
Ammortamento dell'esercizio	-	9.048	820	9.868

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	(153.173)	213	(820)	(153.780)
Valore di fine esercizio				
Costo	3.948.192	55.651	65.473	4.069.316
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	35.148	63.769	98.917
Valore di bilancio	3.948.192	20.503	1.704	3.970.399

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Esse sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della società.
Nell'esercizio 2022 gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Beni in leasing:
I beni strumentali la cui disponibilità è ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile prevista dai principi contabili nazionali, "metodologia patrimoniale", che prevedono l'imputazione dei canoni di leasing tra i costi d'esercizio, con la conseguente rilevazione dei risconti attivi sui canoni anticipati, e l'iscrizione nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitata la facoltà di riscatto. Si precisa che con l'assegnazione dei rami d'azienda del 31 agosto 2022, la società ha trasferito al Comune i tre contratti di locazione in essere. Nello specifico: • contratto sottoscritto in data 9 dicembre 2020 n. 86543 con la Societa' Fraer per l' acquisizione di beni strumentali consistenti in Veicoli strumentali, prezzo euro 85.500, canoni n. 71.
• contratto sottoscritto in data 31 agosto 2021 n. 86545 con la Societa' Fraer per l'acquisizione di beni strumentali consistenti in Veicoli strumentali, prezzo euro 36.000, canoni n. 71. • contratto sottoscritto in data 31 agosto 2021 n. 86542 con la Societa' Fraer per l'acquisizione di beni strumentali consistenti in Veicoli strumentali, prezzo euro 42.000, canoni n. 71.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate in prevalenza con il metodo del costo e il valore iscritto in bilancio e' determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto delle perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entita' tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Societa'.
Il loro valore al 31 Dicembre 2022 ammonta complessivamente a Euro 13.057 e risulta invariata. La partecipazione più rilevante riguarda le azioni della Emilbanca, che al 31 dicembre, ammonta ad euro 10.038. L'importo di € 3.019 rappresenta la partecipazione nella società Secif Srl la cui quota di partecipazione è pari al 6,29% del capitale della suddetta società. Si tratta di una società che opera nel settore dei servizi pubblici ed in particolare in quello dei servizi inerenti il settore cimiteriale e le linee di attività connesse.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	13.057	13.057
Valore di bilancio	13.057	13.057
Valore di fine esercizio		
Costo	13.057	13.057
Valore di bilancio	13.057	13.057

Viene qui di seguito esposto l'elenco delle informazioni relative alla partecipazione nell'impresa SECIF:
Denominazione e sede: SECIF S.R.L. - ARGENTA

Capitale sociale: 41.868
Patrimonio netto: 1.190.966
Utile 2022: 242.694
Quota % posseduta: 6,29%
Quota patrimonio netto: 74.912
Valore in bilancio al costo d'acquisto: 3.019,00
Ultimo bilancio approvato al 31/12/2022

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Le immobilizzazione finanziarie rappresentate da crediti sono iscritte al loro presunto valore di realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.084	10.205	10.205
Totale crediti immobilizzati	2.084	10.205	10.205

Sui crediti a medio e lungo termine non sono state effettuate rettifiche di valore.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Si fa presente che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	10.205	10.205
Totale	10.205	10.205

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Societa' non ha in corso al 31/12/2022 alcuna operazione che preveda l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. (art. 2427 comma 6-ter).

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ottemperanza alle previsioni dell'articolo 2427-bis del c.c. si precisa, inoltre, che la Societa' non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati e che non sussistono immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni in societa' controllate, iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	13.057
Crediti verso altri	10.205

Attivo circolante

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore nominale e ricondotti al loro presumibile valore di realizzo mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione, esposto in detrazione dei crediti stessi, adeguato a fronteggiare rischi di insolvenza conosciuti o ragionevolmente prevedibili.
Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali.
La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all' esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione e la variazione dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	160.636	15.991	176.627	176.627
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	624.144	(235.690)	388.454	388.454
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	37.711	107.612	145.323	145.323
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.210	247.128	260.338	260.338
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	835.701	135.041	970.742	970.742

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si fa presente che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	176.627	176.627
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	388.454	388.454
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	145.323	145.323
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	260.338	260.338
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	970.742	970.742

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Societa' non ha in corso al 31/12/2022 alcuna operazione che preveda l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. (art. 2427 comma 6-ter).

I crediti, distinti in base alla presunta durata, come prima precisato sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione; e' stato previsto un fondo di svalutazione per i crediti per i quali l'eventualita' di una mancata riscossione si desume da fatti certi o molto probabili.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	465.092	(465.092)	-
Denaro e altri valori in cassa	268	(148)	120
Totale disponibilità liquide	465.360	(465.240)	120

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o piu' esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	38	(38)	-
Risconti attivi	6.002	(5.315)	687
Totale ratei e risconti attivi	6.041	(5.353)	687

Al 31/12/22 tale voce presenta un saldo pari a € 687.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell’art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio e' pari a Euro 991.579 ed ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Capitale Sociale sottoscritto e versato ammonta, al 31 dicembre 2022, ad euro 100.000. Si vuole segnalare che alla data di redazione della presente Nota Integrativa il capitale sociale risulta interamente versato.
La Riserva legale ammonta a € 3.949 che risulta invariata rispetto al 2021.
La Riserva straordinaria ammonta a € 72.607 che risulta invariata rispetto al 2021.
La Riserva per Versamenti in conto capitale ammonta ad € 998.386 e risulta decrementata: per euro 904.871, per la copertura della perdita realizzata nell'esercizio precedente e, per euro 3.674.798, quale distribuzione della riserva quale contropartita per l'assegnazione dei rami d'azienda.
Il Risultato d'esercizio accoglie la perdita dell'esercizio pari ad euro 904.871.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Riserva legale	3.949	-	-		3.949
Altre riserve					
Riserva straordinaria	72.608	-	-		72.608
Versamenti in conto capitale	-	-	4.579.669		-
Varie altre riserve	(1)	-	-		-
Totale altre riserve	6.465.684	-	4.579.669		1.886.016
Utile (perdita) dell'esercizio	(904.871)	(999.216)	-	(999.216)	(999.216)
Totale patrimonio netto	5.664.762	(999.216)	4.579.669	(999.216)	990.749

Di seguito si riporta in tabella l'informativa sulla composizione del patrimonio netto e relativo regime di disponibilità.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	Capitale		-
Riserva legale	3.949	Utili	b	3.949
Altre riserve				
Riserva straordinaria	72.608	Utili	a b	72.608
Versamenti in conto capitale	-	Conferimento	a b	1.813.408
Totale altre riserve	1.886.016			1.886.016
Totale	1.989.965			1.889.965
Quota non distribuibile				3.949
Residua quota distribuibile				1.886.016

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Il Fondo per imposte è costituito interamente da imposte differite relative a componenti negativi di reddito deducibili anticipatamente rispetto alla loro iscrizione a Conto Economico o a componenti positivi di reddito già imputati a Conto Economico, ma fiscalmente tassabili nei periodi d'imposta successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	257.170
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	43.545
Utilizzo nell'esercizio	156.740
Totale variazioni	(113.195)
Valore di fine esercizio	143.975

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della societa' al 31 Dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.
La formazione e le utilizzazioni sono state dettagliate nello schema precedente (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).
Il debito TFR dei contratti di lavoro cessati, il cui pagamento e' scaduto prima della chiusura dell'esercizio o che scadra' nell'esercizio successivo, e' stato iscritto nella voce "14) Altri debiti" dello stato patrimoniale. In relazione al pagamento del fondo tfr dei dipendenti trasferiti al Comune, rimasto in capo alla società, si precisa che dopo diversi confronti con gli ex dipendenti e il sindacato, è stato trovato un accordo con la CISL-FP Bologna consistente nella rateizzazione degli importi dei singoli tfr in dodici tranches da pagare a partire da novembre 2022 fino a ottobre 2023, maggiorati del 2,75% di interessi.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione e le variazioni delle singole voci e' rappresentata dal prospetto che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.041.639	73.325	5.114.964	742.932	4.372.032
Acconti	-	2.000	2.000	2.000	-
Debiti verso fornitori	888.808	332.744	1.221.552	1.221.552	-
Debiti verso controllanti	5.250	12.933	18.183	18.183	-
Debiti tributari	24.901	2.693	27.594	27.594	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.708	(13.116)	18.592	18.592	-
Altri debiti	104.280	40.966	145.246	145.246	-
Totale debiti	6.096.586	451.545	6.548.131	2.176.099	4.372.032

Si precisa che:

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fa presente che la voce in questione accoglie solamente debiti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei debiti per aree geografiche.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	5.114.964	5.114.964
Acconti	2.000	2.000
Debiti verso fornitori	1.221.552	1.221.552
Debiti verso imprese controllanti	18.183	18.183
Debiti tributari	27.594	27.594
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.592	18.592
Altri debiti	145.246	145.246
Debiti	6.548.131	6.548.131

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427 comma 6).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Societa' non ha in corso al 31/12/2022 alcuna operazione che preveda l’obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine. (art. 2427 comma 6-ter).

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o piu' esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	368	3.339	3.707
Risconti passivi	160.753	-	160.753
Totale ratei e risconti passivi	161.121	3.339	164.460

I ratei passivi ammontano a 3.707 euro e fanno riferimento a interessi passivi su mutui, mentre i risconti passivi ammontano a euro 160.753 e riguardano ricavi contabilizzati nel 2021 ma non ancora realizzati.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.
Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.
L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell' attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.
L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.
In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attivita'.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per beni patrimoniali	133.983
Ricavi per manutenzione strade	286.258
Ricavi per manutenzione scuole/edifici/impianti	424.151
Ricavi per nettezza urbana	83.361
Ricavi per spese Elettorali	4.634
Ricavi per attività sportive	37.377
Gestione calore	108.197
Ricavi per servizi illuminazione	422.979
Ricavi per scuola di musica	9.358
Verde pubblico	115.984
Ricavi per utilizzo palazzetto	34.950
Ricavi per concessioni cimiteriali	54.638
Altri ricavi e rimborsi utenze	252.543
Ricavi colonia	25.328
Totale	1.993.741

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 10, c.c. la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non e' significativa.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.993.741
Totale	1.993.741

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata

Proventi e oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari
I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Questa classe di componenti economici, include principalmente i proventi derivanti dalla gestione degli investimenti finanziari, sia temporanei che duraturi, nonché gli oneri finanziari propriamente definiti.

Composizione dei proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	15
Totale	15

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in considerazione della competenza economica e in applicazione della vigente normativa fiscale. In particolare vengono recepite le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). Tali imposte (differite attive e passive) derivano dalle differenze temporanee tra i valori delle attività e passività civilistiche e i rispettivi valori fiscali
Le imposte anticipate vengono contabilizzate, nel rispetto del principio di prudenza, solo e nella misura in cui ragionevolmente si ritiene che negli esercizi futuri in cui si riverseranno vi saranno sufficienti differenze temporanee imponibili tale da consentire un loro recupero ed iscritte nell'attivo alla voce crediti "imposte anticipate".
Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.
Le imposte differite attive sono iscritte nella misura in cui vi sia la ragionevole certezza in merito al loro recupero futuro. I benefici derivanti dalle perdite fiscali a nuovo sono contabilizzati solo in presenza del presupposto che vi sia la ragionevole certezza che negli esercizi futuri si conseguiranno risultati positivi tali da riassorbire le perdite stesse.
Per prudenza non sono state accantonate imposte anticipate sulle perdite fiscali.

Le imposte correnti ammontano a zero.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO
Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.
Nel prospetto riportato dopo lo schema di bilancio si evidenziano le movimentazioni intervenute nella liquidita' dell' impresa nel corso dell'esercizio con particolare riferimento alle variazione del capitale d'esercizio e, conseguentemente, all'individuazione delle fonti e degli impieghi finanziari.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La composizione del personale dipendente, suddiviso per categoria, e' riportata nella tabella seguente:

	Numero medio
Impiegati	4
Operai	10
Totale Dipendenti	14

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell’art. 2427, n. 16), si precisa che gli emolumenti agli organi sociali, classificati tra i “costi per servizi”, comprendono i compensi spettanti all'Amministratore unico per euro 22.403.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell’art. 2427, n. 16), si precisa che gli emolumenti all'organo di revisione, classificati tra i “costi per servizi”, comprendono i compensi spettanti al Revisore Legale per euro 6.500.

Categorie di azioni emesse dalla società

La societa' non ha emesso nessuna categoria di azioni.

Titoli emessi dalla società

La societa' non ha emesso nessuna categoria di azioni.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Azioni di godimento e obbligazioni convertibili (articolo 2427 n. 18).
Segnaliamo che non sono in corso prestiti obbligazionari di nessuna natura, e pertanto non sono in circolazione obbligazioni convertibili in azioni della nostra societa'.

Strumenti finanziari (articolo 2427 n. 19)
Si evidenzia che nel corso del 2022 la societa' non ha emesso strumenti finanziari.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare (articolo 2427 n. 20)
Per quanto riguarda i patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi del comma 1 dell’articolo 2447 bis si precisa che la societa' non ha destinato patrimoni a specifici affari.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare (articolo 2427 n. 21)
Non sono presenti nel bilancio della Societa' finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l’abolizione dei conti d’ordine nello stato patrimoniale, l’importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in questo paragrafo della presente Nota Integrativa. La societa' non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale. (Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C.). In merito alle annotazioni in calce allo Stato Patrimoniale si precisa che:
La società non ha prestato, direttamente o indirettamente, fideiussioni e avalli nei confronti di terzi e delle società

collegate o controllante.
La società non ha sottoscritto impegni derivanti dalla stipula di contratti che esulino dalla normale attività di gestione, la cui conoscenza sia rilevante ai fini della lettura e comprensione del presente bilancio.
La società non ha beni di terzi presso di sé.
Tuttavia, si ritiene opportuno indicare le garanzie rilasciate dalla società controllante in favore dell'impresa a fronte dei debiti nei confronti degli istituti si credito di seguito elencati:
I mutui chirografari prima indicati tra i debiti verso le banche, accordati dalla Emilbanca, sono garantiti dalla controllante Comune di Molinella mediante rilascio di garanzie all'istituto di credito consistente in lettere di patronage impegnative per l'Ente.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Con riferimento a tale informazione si riferiscono alcuni dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dall'Ente che esercita l'attivita' di direzione e coordinamento relativo all'esercizio finanziario 2021 del Comune di Molinella, confrontato con l'esercizio 2021.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	69.237.481	71.185.529
C) Attivo circolante	5.148.497	5.854.387
D) Ratei e risconti attivi	222	10.743
Totale attivo	74.386.200	77.050.659
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	(2.663.941)	(3.461.016)
Riserve	56.888.271	59.397.569
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.402.109)	(1.011.144)
Totale patrimonio netto	52.822.221	54.925.409
B) Fondi per rischi e oneri	72.449	482.323
D) Debiti	17.477.511	18.626.784
E) Ratei e risconti passivi	4.014.018	3.016.143
Totale passivo	74.386.200	77.050.659

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	15.993.312	15.738.225
B) Costi della produzione	16.616.840	15.960.518
C) Proventi e oneri finanziari	(614.540)	(642.370)
Imposte sul reddito dell'esercizio	164.041	146.481
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.402.109)	(1.011.144)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017
In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare indicazione in nota integrativa le somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi

retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nell’esercizio 2022 non ha ricevuto contributi da tali Enti se non regolati da rapporti economici.

Nota integrativa, parte finale

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono eventi di particolare rilievo da segnalare ad eccezione di quanto già indicato in precedenza.
Riteniamo di averVi illustrato con sufficiente chiarezza l'andamento della gestione e, pertanto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2022, redatto secondo le disposizioni di legge vigenti che evidenzia una perdita di esercizio pari a euro 999.216.
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di coprire la suddetta perdita mediante l'utilizzo della Riserva per versamenti in conto capitale.
Vi ringraziamo per la fiducia accordataci, con l'invito di approvare il Bilancio così come presentato.
Il legale rappresentante
Francesca Guglielmi